



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

---

*Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia*

---

**2011/0370(COD)**

12.6.2012

## **PARERE**

della commissione per l'industria, la ricerca e l'energia

destinato alla commissione per la cultura e l'istruzione

sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che  
istituisce il programma Europa creativa  
(COM(2011)0785 – C7-0435/2011 – 2011/0370(COD))

Relatore per parere: Silvia-Adriana Țicău

PA\_Legam

## BREVE MOTIVAZIONE

### *Importanza dei settori culturali e creativi*

I settori culturali e creativi arrecano un importante contributo all'occupazione e alla crescita economica, assicurando il 4,5% del PIL totale europeo e assorbendo il 3,8% della forza lavoro. I settori culturali e creativi contribuiscono inoltre allo sviluppo di altri settori dell'economia, come il turismo o le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). Stimolando l'innovazione, l'imprenditorialità e una crescita intelligente e sostenibile, i settori culturali e creativi contribuiscono all'inclusione sociale.

### *Difficoltà e sfide comuni*

I settori culturali e creativi si trovano ad affrontare sfide e difficoltà comuni come la frammentazione del mercato, la globalizzazione e la digitalizzazione, la carenza di dati e la mancanza di investimenti privati. In particolare, le PMI e le organizzazioni dei settori culturali e creativi incontrano difficoltà di accesso ai finanziamenti. Queste difficoltà sono dovute, principalmente, ai seguenti motivi:

- la natura intangibile di molti dei loro beni, quali i diritti d'autore;
- le opere dei settori culturali e creativi non sono di norma prodotte in serie bensì ognuna rappresenta un prototipo unico, mentre gli investimenti devono essere effettuati a lungo termine per essere redditizi;
- gli imprenditori dei settori culturali e creativi spesso non dispongono delle competenze commerciali necessarie per promuovere i progetti presso le istituzioni finanziarie;
- le istituzioni finanziarie non conoscono sufficientemente questi settori e non sono disposte a investire nello sviluppo delle conoscenze necessarie per valutare i rischi specifici;
- spesso i dati affidabili sono insufficienti, il che limita la possibilità delle PMI di questi settori di accedere al credito.

### *Descrizione del programma Europa creativa*

Il programma Europa creativa riunisce e continua i programmi Cultura, MEDIA e MEDIA Mundus. Il bilancio complessivo per le azioni (2014-2020) ammonta a 1,801 miliardi di euro, il che rappresenta un incremento del 37% rispetto al livello attuale di spesa. Il programma Europa creativa si articola in tre sezioni: una sezione trasversoriale che riguarda tutti i settori culturali e creativi (15% del bilancio del programma); una sezione Cultura che riguarda i settori culturali e creativi (30% del bilancio del programma); una sezione MEDIA che riguarda il settore audiovisivo (55% del bilancio del programma).

La sezione trasversoriale comprende un meccanismo inteso a facilitare l'accesso ai finanziamenti per le PMI e le organizzazioni dei settori culturali e creativi nonché a migliorare la capacità delle istituzioni finanziarie di valutare i progetti culturali e creativi.

Tale meccanismo sarà complementare rispetto ad altri meccanismi dell'Unione esistenti nel quadro dei Fondi strutturali o del Programma per la competitività e l'innovazione.

Tanto le priorità quanto le misure di sostegno per le sezioni Cultura e MEDIA mirano a consolidare le capacità dei settori culturali e creativi al fine di: incoraggiare l'uso delle tecnologie digitali in modo da garantire l'adeguamento all'evoluzione del mercato; favorire l'adeguamento alle tecnologie digitali; sviluppare nuovi modelli di business e di distribuzione; sostenere il marketing e la distribuzione transnazionali su piattaforme on-line.

Per attuare il programma, la Commissione adotterà programmi di lavoro annuali mediante atti di esecuzione, conformemente alla procedura consultiva. La maggior parte delle sovvenzioni concesse a titolo del programma Europa creativa sarà gestita dall'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura, attraverso inviti a presentare proposte. L'aiuto finanziario accordato non può superare il 50% dei costi finali delle operazioni sostenute (a meno che non sia diversamente specificato nel programma annuale). La Commissione gestirà direttamente alcuni aspetti del programma, come l'assegnazione di premi, la cooperazione con le organizzazioni internazionali, i fondi di coproduzione audiovisiva internazionale e il finanziamento dell'iniziativa "Capitale europea della cultura" e del "Marchio del patrimonio europeo".

La Commissione garantisce il monitoraggio regolare del programma Europa creativa sulla base degli indicatori di performance di cui all'articolo 14, tra cui: quota di occupazione e quota del PIL dei settori interessati; grado di internazionalizzazione degli operatori culturali e numero dei partenariati transnazionali istituiti; numero di biglietti d'ingresso venduti per film europei in Europa e nel mondo; quota di opere audiovisive europee nei cinema, in televisione e sulle piattaforme digitali; volume dei prestiti concessi attraverso il meccanismo finanziario.

### *Posizione del relatore*

Mediante gli emendamenti proposti, il relatore della commissione ITRE sostiene l'introduzione di nuovi obiettivi specifici del programma, intesi a rafforzarne le componenti relative all'adeguamento dei settori culturali e creativi alla globalizzazione e alla digitalizzazione. Le modifiche riguardano, in particolare, l'accessibilità on-line del materiale culturale, il miglioramento del modello di gestione e conservazione del materiale in formato digitale, la promozione dei partenariati tra le istituzioni culturali e il settore privato al fine di creare nuove modalità di finanziamento della digitalizzazione del materiale culturale e di stimolare usi innovativi del materiale stesso. Il relatore propone inoltre di includere, tra gli obiettivi specifici del programma, il miglioramento dell'accesso delle persone con disabilità ai prodotti dei settori culturali e creativi.

## **EMENDAMENTI**

La commissione per l'industria, la ricerca e l'energia invita la commissione per la cultura e l'istruzione, competente per il merito, a includere nella sua relazione i seguenti emendamenti:

## Emendamento 1

### Proposta di regolamento Considerando 1

#### *Testo della Commissione*

(1) Il trattato si prefigge di creare un'unione sempre più stretta fra i popoli dell'Europa e assegna, tra l'altro, all'Unione il compito di contribuire al pieno sviluppo delle culture degli Stati membri, nel rispetto delle loro diversità nazionali e regionali, assicurando nel contempo le condizioni necessarie alla competitività dell'industria dell'Unione. A questo proposito l'Unione sostiene e integra, laddove necessario, le azioni degli Stati membri volte a rispettare la diversità culturale e linguistica, a rafforzare la competitività dei settori culturali e creativi europei e a facilitare l'adeguamento alle trasformazioni industriali, soprattutto attraverso la formazione professionale.

#### *Emendamento*

(1) Il trattato si prefigge di creare un'unione sempre più stretta fra i popoli dell'Europa e assegna, tra l'altro, all'Unione il compito di contribuire al pieno sviluppo delle culture degli Stati membri, nel rispetto delle loro diversità nazionali e regionali, assicurando nel contempo le condizioni necessarie alla competitività dell'industria dell'Unione. A questo proposito l'Unione sostiene e integra, laddove necessario, le azioni degli Stati membri volte a rispettare la diversità culturale e linguistica, a rafforzare la competitività dei settori culturali e creativi europei e a facilitare l'adeguamento alle trasformazioni industriali, soprattutto attraverso la formazione professionale **e l'apprendimento permanente.**

## Emendamento 2

### Proposta di regolamento Considerando 4 bis (nuovo)

#### *Testo della Commissione*

#### *Emendamento*

***(4 bis) Le persone con disabilità continuano ad avere un accesso limitato ai prodotti culturali e creativi, ed è opportuno che tra gli obiettivi specifici del programma Europa creativa sia incluso quello di agevolare l'accesso delle persone con disabilità ai suddetti prodotti.***

#### *Motivazione*

*Onde contribuire a proteggere e a promuovere la diversità linguistica e culturale europea e a consolidare la competitività dei settori culturali e creativi, è necessario includere tra gli obiettivi specifici del programma quello di sostenere la crescita sostenibile e inclusiva agevolando l'accesso delle persone con disabilità ai prodotti dei settori culturali e creativi.*

### Emendamento 3

#### Proposta di regolamento Considerando 7

##### *Testo della Commissione*

(7) La comunicazione della Commissione europea su una strategia europea per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva (strategia Europa 2020) definisce una strategia che consenta di trasformare l'Unione in un'economia intelligente, sostenibile e inclusiva caratterizzata da alti livelli di occupazione, produttività e coesione sociale. In relazione a tale strategia la Commissione ha osservato che l'Unione deve creare condizioni quadro più favorevoli all'innovazione e alla creatività, anche tramite incentivi allo sviluppo di imprese basate sulla conoscenza e un più ampio accesso al credito da parte dei settori culturali e creativi.

##### *Emendamento*

(7) La comunicazione della Commissione europea su una strategia europea per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva (strategia Europa 2020) definisce una strategia che consenta di trasformare l'Unione in un'economia intelligente, sostenibile e inclusiva caratterizzata da alti livelli di occupazione, produttività e coesione sociale. In relazione a tale strategia la Commissione ha osservato che l'Unione deve creare condizioni quadro più favorevoli all'innovazione e alla creatività, anche tramite incentivi allo sviluppo di imprese basate sulla conoscenza e un più ampio accesso al credito da parte dei settori culturali e creativi, ***nonché promuovendo elevati livelli di alfabetizzazione e accessibilità digitali.***

### Emendamento 4

#### Proposta di regolamento Considerando 7 bis (nuovo)

##### *Testo della Commissione*

##### *Emendamento*

***(7 bis) La cultura svolge un ruolo fondamentale in tempi di crisi economica e finanziaria e fornisce un contributo creativo alla realizzazione degli obiettivi di politica sociale, promuovendo le innovazioni e quindi producendo risultati sociali.***

## Emendamento 5

### Proposta di regolamento Considerando 9

#### *Testo della Commissione*

(9) Dalle attività di monitoraggio, valutazione e consultazione pubblica risulta che i programmi Cultura, MEDIA e MEDIA Mundus svolgono un ruolo molto importante nella protezione e promozione della diversità culturale e linguistica europea e rispondono alle esigenze dei settori culturali e creativi, anche se emerge che gli obiettivi di qualsiasi nuovo programma dovrebbero essere adeguati alle finalità della strategia Europa 2020. Da tali valutazioni e consultazioni come pure da vari studi indipendenti, in particolare dallo studio sulla dimensione imprenditoriale delle industrie culturali e creative, si evince anche che i settori culturali e creativi si trovano a dover affrontare sfide comuni, ovvero un contesto di mercato molto frammentato, l'impatto del passaggio al digitale e della globalizzazione, le difficoltà di accesso ai finanziamenti e la carenza di dati comparabili – sfide che richiedono tutte un'azione a livello dell'Unione.

#### *Emendamento*

(9) Dalle attività di monitoraggio, valutazione e consultazione pubblica risulta che i programmi Cultura, MEDIA e MEDIA Mundus svolgono un ruolo molto importante nella protezione e promozione della diversità culturale e linguistica europea e rispondono alle esigenze dei settori culturali e creativi, anche se emerge che gli obiettivi di qualsiasi nuovo programma dovrebbero essere adeguati alle finalità della strategia Europa 2020. Da tali valutazioni e consultazioni come pure da vari studi indipendenti, in particolare dallo studio sulla dimensione imprenditoriale delle industrie culturali e creative, si evince anche che i settori culturali e creativi si trovano a dover affrontare sfide comuni, ovvero un contesto di mercato molto frammentato, l'impatto del passaggio al digitale e della globalizzazione, le difficoltà di accesso ai finanziamenti e la carenza di dati comparabili – sfide che richiedono tutte un'azione a livello dell'Unione. ***Tuttavia, il passaggio al digitale, a differenza delle altre sfide, dovrebbe essere considerato tanto un catalizzatore quanto un'opportunità.***

#### *Motivazione*

*La tecnologia e la disponibilità di un'infrastruttura a banda larga nelle aree urbane e rurali apre nuove opportunità per i creatori che desiderano produrre e distribuire le loro opere ad un pubblico più vasto e ad un costo inferiore, indipendentemente dai vincoli fisici e geografici. L'utilizzo ottimale delle TIC da parte dei fornitori di contenuti culturali e la revisione dei modelli tradizionali di produzione e distribuzione apriranno la possibilità di un pubblico più vasto e di mercati più ampi per i creatori nonché di un'offerta culturale più diversificata per i cittadini.*

## Emendamento 6

### Proposta di regolamento Considerando 10 bis (nuovo)

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

***(10 bis) I settori culturali e creativi si trovano ad affrontare una transizione al digitale che sta sconvolgendo i modelli tradizionali, trasformando le catene del valore e richiedendo nuovi modelli di business. Il passaggio al digitale e un più ampio accesso alle risorse culturali offrono enormi opportunità economiche e costituiscono una condizione essenziale per il futuro sviluppo delle capacità culturali e creative dell'Europa e per la sua presenza industriale in questo campo.***

*Motivazione*

*Inoltre, il materiale digitalizzato può essere riutilizzato – a fini sia commerciali sia non commerciali – per usi come lo sviluppo di contenuti pedagogici e didattici, documentari, applicazioni turistiche, giochi, animazioni e strumenti di progettazione, a condizione che ciò avvenga nel pieno rispetto dei diritti d'autore e dei diritti connessi.*

## Emendamento 7

### Proposta di regolamento Considerando 11

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

(11) Il passaggio al digitale sta avendo un impatto enorme sulle modalità di produzione, diffusione, accesso, consumo e monetizzazione dei beni e servizi culturali e creativi. Questi cambiamenti offrono grandi opportunità ai settori culturali e creativi europei. Costi di distribuzione più bassi, nuovi canali di distribuzione e nuove opportunità per prodotti di nicchia possono facilitare l'accesso e incrementare la circolazione a livello mondiale. Per cogliere queste opportunità e adeguarsi al passaggio al digitale e alla globalizzazione, i settori culturali e creativi devono

(11) Il passaggio al digitale sta avendo un impatto enorme sulle modalità di produzione, diffusione, accesso, consumo e monetizzazione dei beni e servizi culturali e creativi. Questi cambiamenti offrono grandi opportunità ai settori culturali e creativi europei ***e alla società europea in generale***. Costi di distribuzione più bassi, nuovi canali di distribuzione e nuove opportunità per prodotti di nicchia possono facilitare l'accesso e incrementare la circolazione a livello mondiale, ***contribuendo nel contempo al miglioramento della coesione sociale***. Per



sviluppare nuove competenze e hanno bisogno di un più ampio accesso al credito per ammodernare gli impianti, sviluppare nuovi metodi di produzione e distribuzione e adattare i loro modelli di business.

cogliere queste opportunità e adeguarsi al passaggio al digitale e alla globalizzazione, i settori culturali e creativi devono sviluppare nuove competenze e hanno bisogno di un più ampio accesso al credito per ammodernare gli impianti, sviluppare nuovi metodi di produzione e distribuzione e adattare i loro modelli di business.

#### *Motivazione*

*Le strategie di sviluppo locale e regionale hanno incorporato con successo i settori culturali e creativi in molti campi: la promozione dello sfruttamento commerciale del patrimonio culturale; lo sviluppo di infrastrutture e servizi culturali a supporto del turismo sostenibile; la creazione di clusters di imprese locali e di partenariati tra i settori culturali e creativi e l'industria, la ricerca, l'istruzione e altri settori; la creazione di laboratori di innovazione; lo sviluppo urbano sostenibile.*

### **Emendamento 8**

#### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 11 bis (nuovo)**

##### *Testo della Commissione*

##### *Emendamento*

***(11 bis) Il materiale digitale dovrebbe essere gestito e mantenuto in modo efficiente, al fine di evitare che le informazioni conservate in formato digitale diventino illeggibili quando l'hardware e il software su cui sono memorizzate divengono obsoleti, quando i dispositivi di memorizzazione si deteriorano col tempo e/o quando tali dispositivi non sono più in grado di far fronte alla grande quantità di nuovi e sempre diversi contenuti. Le innovative tecnologie di memorizzazione basate su Internet possono svolgere un ruolo importante ai fini della conservazione dei dati culturali e creativi, a condizione che vengano abilitati, tutelati e garantiti la sicurezza dei dati, la resilienza delle infrastrutture digitali e l'accesso a questi dati.***

## Emendamento 9

### Proposta di regolamento Considerando 11 ter (nuovo)

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

***(11 ter) Lo sviluppo dei settori culturali e creativi europei necessita di un sistema moderno, accessibile e giuridicamente sicuro per la tutela dei diritti di proprietà intellettuale (DPI).***

## Emendamento 10

### Proposta di regolamento Considerando 12

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

(12) Alla base del sistema di finanziamento del cinema sono le pratiche di distribuzione attuali. Tuttavia è sempre più sentita l'esigenza di promuovere la nascita di interessanti offerte legali on-line e incoraggiare l'innovazione. È pertanto essenziale promuovere la flessibilità di nuove forme di distribuzione per consentire la nascita di nuovi modelli di business.

(12) Alla base del sistema di finanziamento del cinema sono le pratiche di distribuzione attuali. Tuttavia è sempre più sentita l'esigenza di promuovere la nascita di interessanti offerte legali on-line e incoraggiare l'innovazione, ***in particolare in relazione all'internet mobile***. È pertanto essenziale promuovere la flessibilità di nuove forme di distribuzione per consentire la nascita di nuovi modelli di business. ***Queste interessanti offerte legali on-line dovrebbero essere basate su una strategia globale a livello dell'Unione tale da coinvolgere tutti i soggetti interessati. Lo scopo di tali nuove offerte legali on-line dovrebbe essere di incoraggiare la creazione artistica e di tutelare gli interessi dei creatori, ma anche, in egual misura, di garantire l'accesso più ampio possibile del pubblico ai prodotti dei settori culturali e creativi.***

#### *Motivazione*

*Dal momento che internet è sempre più accessibile da dispositivi mobili (telefoni, computer ecc.), si dovrebbe ricordare che le tecnologie di internet mobile hanno un ruolo importante da svolgere nel garantire la flessibilità delle nuove forme di distribuzione. Queste interessanti offerte legali on-line dovrebbero incoraggiare la creazione artistica e tutelare gli interessi dei*

*creatori, ma anche, in egual misura, garantire l'accesso più ampio possibile del pubblico ai prodotti dei settori culturali e creativi.*

## **Emendamento 11**

### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 12 bis (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

***(12 bis) L'Unione dovrebbe agire immediatamente per beneficiare dei vantaggi della digitalizzazione e della conservazione digitale. Se gli Stati membri non incrementano gli investimenti in questo settore, vi è il rischio che i benefici culturali ed economici della transizione verso il digitale si concretizzino in altri continenti e non in Europa.***

*Motivazione*

*La digitalizzazione rappresenta un mezzo importante per garantire un maggiore accesso al materiale culturale e un suo maggiore utilizzo. L'intero costo del processo di digitalizzazione del patrimonio culturale europeo è alto e non può essere coperto mediante i soli finanziamenti pubblici. La sponsorizzazione della digitalizzazione da parte del settore privato o di partenariati pubblico-privato può coinvolgere soggetti privati negli sforzi di digitalizzazione e dovrebbe essere ulteriormente incoraggiata.*

## **Emendamento 12**

### **Proposta di regolamento**

#### **Considerando 12 ter (nuovo)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

***(12 ter) Libri, quotidiani e riviste sono componenti essenziali dell'industria culturale e formano parte di un panorama dei media europei diversificato e pluralistico. L'era digitale pone delle sfide alla sostenibilità dei settori tradizionali di queste industrie, inclusa l'editoria, la vendita di libri e la stampa.***

## Emendamento 13

### Proposta di regolamento

#### Considerando 12 quater (nuovo)

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

***(12 quater) L'accessibilità on-line del materiale culturale permetterà ai cittadini di tutta l'Unione europea di accedervi e di utilizzarlo per scopi ricreativi, educativi o professionali. In tal modo il patrimonio diversificato e multilingue dell'Europa acquisirà un profilo preciso su internet, e la digitalizzazione del materiale delle istituzioni culturali europee le aiuterà a continuare a svolgere la loro missione di fornire accesso al nostro patrimonio e di conservarlo in ambiente digitale.***

*Motivazione*

*L'accessibilità on-line del materiale culturale permetterà ai cittadini di tutta l'Unione europea di accedervi e di utilizzarlo per scopi ricreativi, educativi o professionali. Nel contempo, l'accessibilità on-line del materiale culturale farà sì che il patrimonio diversificato e multilingue dell'Europa acquisisca un profilo preciso su internet.*

## Emendamento 14

### Proposta di regolamento

#### Considerando 13

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

(13) Per i settori culturali e creativi, in particolare per i piccoli operatori, comprese le piccole e medie imprese (PMI) e le microimprese, una delle maggiori sfide è legata alla difficoltà di accesso alle risorse di cui hanno bisogno per finanziare le loro attività, crescere, restare competitivi o internazionalizzarsi. Pur trattandosi di una problematica comune alle PMI in generale, la situazione è sensibilmente più difficile nei settori culturali e creativi: ciò è dovuto all'immaterialità di molti loro beni, al carattere di prototipo delle loro attività, alla non preparazione all'investimento degli operatori dei settori interessati nonché

(13) Per i settori culturali e creativi, in particolare per i piccoli operatori, comprese le piccole e medie imprese (PMI) e le microimprese, una delle maggiori sfide è legata alla difficoltà di accesso alle risorse di cui hanno bisogno per finanziare le loro attività, crescere, ***creare occupazione***, restare competitivi o internazionalizzarsi. Pur trattandosi di una problematica comune alle PMI in generale, la situazione è sensibilmente più difficile nei settori culturali e creativi: ciò è dovuto all'immaterialità di molti loro beni, al carattere di prototipo delle loro attività ***e alla loro intrinseca esigenza di assumere***

all'insufficiente preparazione a investire delle istituzioni finanziarie.

***rischi nonché di sperimentare per innovare***, alla non preparazione all'investimento degli operatori dei settori interessati nonché all'insufficiente preparazione a investire delle istituzioni finanziarie.

## **Emendamento 15**

### **Proposta di regolamento Considerando 15**

#### *Testo della Commissione*

(15) È necessario riunire all'interno di un unico programma quadro globale i singoli programmi attuali dell'Unione per i settori culturali e creativi in modo da sostenere più efficacemente gli operatori culturali e creativi consentendo loro di sfruttare le opportunità offerte dal passaggio al digitale e dalla globalizzazione e aiutandoli ad affrontare i problemi che oggi determinano la frammentazione del mercato. Per essere efficace, il programma deve – mediante approcci su misura all'interno di sezioni indipendenti – tenere conto delle specificità dei sottosettori, dei diversi gruppi bersaglio interessati e delle loro speciali esigenze.

#### *Emendamento*

(15) È necessario riunire all'interno di un unico programma quadro globale i singoli programmi attuali dell'Unione per i settori culturali e creativi in modo da sostenere più efficacemente gli operatori culturali e creativi consentendo loro di sfruttare le opportunità offerte dal passaggio al digitale e dalla globalizzazione e aiutandoli ad affrontare i problemi che oggi determinano la frammentazione del mercato. Per essere efficace, il programma deve – mediante approcci su misura all'interno di sezioni indipendenti – tenere conto delle specificità dei sottosettori, dei diversi gruppi bersaglio interessati e delle loro speciali esigenze. ***I cambiamenti che ciò comporta dovrebbero privilegiare la semplificazione del processo per l'applicazione e il rispetto delle procedure di elaborazione delle relazioni finanziarie, in modo tale che né le PMI né le organizzazioni locali e di volontariato siano sovraccaricate di oneri amministrativi.***

## **Emendamento 16**

### **Proposta di regolamento Considerando 16**

#### *Testo della Commissione*

(16) L'iniziativa ***Capitale europea*** della cultura e il marchio del patrimonio europeo

#### *Emendamento*

(16) L'iniziativa ***Capitali europee*** della cultura e ***dello sport*** e il marchio del

contribuiscono al rafforzamento del senso di appartenenza a uno spazio culturale comune e alla valorizzazione del patrimonio culturale. *È opportuno fornire finanziamenti a favore di* queste due azioni dell'Unione europea.

patrimonio europeo contribuiscono al rafforzamento del senso di appartenenza a uno spazio culturale comune e alla valorizzazione del patrimonio culturale. Queste azioni dell'Unione europea *saranno finanziate attraverso il programma Europa creativa.*

**Emendamento 17**  
**Proposta di regolamento**  
**Considerando 23**

*Testo della Commissione*

(23) Quanto all'attuazione del programma, occorre tener conto della natura specifica dei settori culturali e creativi, preoccupandosi in particolare di semplificare le procedure amministrative e finanziarie.

*Emendamento*

(23) Quanto all'attuazione del programma, occorre tener conto della natura specifica dei settori culturali e creativi, *tra l'altro consultando il settore attraverso i canali appropriati*, preoccupandosi in particolare di semplificare le procedure amministrative e finanziarie, *soprattutto per le PMI e le organizzazioni locali e di volontariato.*

**Emendamento 18**  
**Proposta di regolamento**  
**Considerando 25**

*Testo della Commissione*

(25) Come emerge dalla relazione della Commissione, del 30 luglio 2010, sull'impatto delle decisioni del Parlamento europeo e del Consiglio che modificano le basi giuridiche dei programmi europei nei settori dell'apprendimento permanente, della cultura, dei giovani e della cittadinanza, la notevole riduzione dei termini a livello di procedure di gestione ha aumentato l'efficacia dei programmi. Questo tipo di semplificazione deve proseguire.

*Emendamento*

(25) Come emerge dalla relazione della Commissione, del 30 luglio 2010, sull'impatto delle decisioni del Parlamento europeo e del Consiglio che modificano le basi giuridiche dei programmi europei nei settori dell'apprendimento permanente, della cultura, dei giovani e della cittadinanza, la notevole riduzione dei termini a livello di procedure di gestione ha aumentato l'efficacia dei programmi. Questo tipo di semplificazione deve proseguire *ed essere ulteriormente migliorato, privilegiando la riduzione del tempo necessario per la concessione delle sovvenzioni e una maggiore utilizzazione*

*di strumenti elettronici di gestione dei progetti.*

**Emendamento 19**  
**Proposta di regolamento**  
**Articolo 2 – punto 1**

*Testo della Commissione*

1. "settori culturali e creativi": tutti i settori le cui attività si basano su valori culturali e/o su espressioni artistiche e creative, indipendentemente dal fatto che queste attività siano o non siano orientate al mercato e indipendentemente dal tipo di struttura che le realizza. Queste attività comprendono la creazione, la produzione, la diffusione e la conservazione dei beni e servizi che costituiscono espressioni culturali, artistiche o creative, nonché funzioni correlate quali l'istruzione, la gestione o la regolamentazione. I settori culturali e creativi comprendono *in particolare* l'architettura, gli archivi e le biblioteche, l'artigianato artistico, gli audiovisivi (compresi i film, la televisione, i videogiochi e il multimedia), il patrimonio culturale, il design, *i festival*, la musica, le arti dello spettacolo, l'editoria, *la radio e* le arti visive;

*Emendamento*

1. "settori culturali e creativi": tutti i settori le cui attività si basano su valori culturali e/o su espressioni artistiche e creative, indipendentemente dal fatto che queste attività siano o non siano orientate al mercato e indipendentemente dal tipo di struttura che le realizza. Queste attività comprendono la creazione, la produzione, la diffusione e la conservazione dei beni e servizi, *compresa la digitalizzazione dei servizi*, che costituiscono espressioni culturali, artistiche o creative, nonché funzioni correlate quali l'istruzione, la gestione o la regolamentazione *e la formazione*. I settori culturali e creativi comprendono *settori quali* l'architettura, gli archivi e le biblioteche, l'artigianato artistico, gli audiovisivi (compresi i film, la televisione, *la radio*, i videogiochi e il multimedia), il patrimonio culturale, il design, la musica, le arti dello spettacolo, l'editoria, *lo sport*, le arti visive *e l'industria discografica*;

**Emendamento 20**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera a**

*Testo della Commissione*

a) il carattere transnazionale e l'impatto delle attività del programma che integrano programmi nazionali, internazionali e altri programmi dell'Unione;

*Emendamento*

a) il carattere transnazionale e l'impatto delle attività del programma, *segnatamente sulla condivisione delle conoscenze*, che integrano programmi *locali, regionali*, nazionali, internazionali e altri programmi

dell'Unione;

## Emendamento 21

### Proposta di regolamento

#### Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera c

##### *Testo della Commissione*

c) la cooperazione transnazionale che stimola risposte più complete, rapide ed efficaci alle sfide globali e produce effetti di sistema a lungo termine sui settori interessati;

##### *Emendamento*

c) la cooperazione transnazionale che stimola risposte più complete, rapide ed efficaci alle sfide globali e ***all'innovazione, e*** produce effetti di sistema a lungo termine sui settori interessati;

## Emendamento 22

### Proposta di regolamento

#### Articolo 3 – paragrafo 2 – lettera d bis (nuova)

##### *Testo della Commissione*

##### *Emendamento*

***d bis) il miglioramento della coesione sociale agevolando l'accesso di tutti i cittadini dell'Unione e in particolare delle persone con disabilità ai prodotti dei settori culturali e creativi;***

##### *Motivazione*

*Agevolare l'accesso di tutti i cittadini europei e in particolare delle persone con disabilità ai prodotti dei settori culturali e creativi contribuirà notevolmente a migliorare la coesione sociale all'interno dell'UE.*

## Emendamento 23

### Proposta di regolamento

#### Articolo 4 – lettera b

##### *Testo della Commissione*

b) rafforzare la competitività dei settori culturali e creativi al fine di promuovere una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

##### *Emendamento*

b) rafforzare la competitività ***e la flessibilità*** dei settori culturali e creativi al fine di promuovere una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.



## Emendamento 24

### Proposta di regolamento Articolo 5 – lettera b

#### *Testo della Commissione*

b) *promuovere* la circolazione transnazionale delle opere e degli operatori culturali e creativi e raggiungere nuovi pubblici in Europa e nel mondo;

#### *Emendamento*

b) *consentire* la circolazione transnazionale delle opere e degli operatori culturali e creativi e raggiungere nuovi pubblici in Europa e nel mondo;

## Emendamento 25

### Proposta di regolamento Articolo 5 – lettera b bis (nuova)

#### *Testo della Commissione*

#### *Emendamento*

*b bis) promuovere la mobilità tra gli artisti, il dialogo interculturale e l'educazione artistica;*

## Emendamento 26

### Proposta di regolamento Articolo 5 – lettera c

#### *Testo della Commissione*

c) rafforzare la capacità finanziaria dei settori culturali e creativi, in particolare delle piccole e medie imprese e organizzazioni;

#### *Emendamento*

c) rafforzare la capacità finanziaria dei settori culturali e creativi, in particolare delle *biblioteche pubbliche, delle* piccole e medie imprese, *delle microimprese e delle* organizzazioni *locali e di volontariato;*

## Emendamento 27

### Proposta di regolamento Articolo 5 – lettera d

#### *Testo della Commissione*

d) sostenere la cooperazione politica

#### *Emendamento*

d) sostenere la cooperazione politica

transnazionale in modo da favorire lo sviluppo di politiche, l'innovazione, la costruzione del pubblico e nuovi modelli di business.

transnazionale in modo da favorire lo sviluppo di politiche, l'innovazione, la costruzione del pubblico, nuovi modelli di business e *l'attività imprenditoriale*;

## **Emendamento 28**

### **Proposta di regolamento Articolo 5 – lettera d bis (nuova)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*d bis) incoraggiare i partenariati tra le istituzioni culturali e il settore privato al fine di creare nuove modalità di finanziamento della digitalizzazione del materiale culturale e di stimolare usi innovativi di tale materiale, assicurando nel contempo che i partenariati pubblico-privato per la digitalizzazione siano equi e equilibrati;*

*Motivazione*

*Onde favorire la protezione e la promozione della diversità culturale e linguistica europea e consolidare la competitività dei settori culturali e creativi, è necessario includere tra gli obiettivi specifici del programma quello di incoraggiare i partenariati tra le istituzioni culturali e il settore privato al fine di creare nuove modalità di finanziamento della digitalizzazione del materiale culturale e di stimolare usi innovativi di tale materiale.*

## **Emendamento 29**

### **Proposta di regolamento Articolo 5 – lettera d ter (nuova)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*d ter) promuovere elevati livelli di alfabetizzazione e accessibilità digitale in tutti gli Stati membri, al fine di creare pari opportunità e consentire ai cittadini dell'Unione di fruire delle opere culturali, artistiche e audiovisive;*

## **Emendamento 30**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 5 – lettera d quater (nuova)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*d quater) incentivare l'occupazione sostenibile nei settori culturali e creativi, generando in tal modo anche ricadute positive in materia di occupazione nei settori collegati, come il turismo e il settore digitale;*

**Emendamento 31**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 5 – lettera d quinquies (nuova)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*d quinquies) migliorare le condizioni per la digitalizzazione e l'accessibilità on-line del materiale protetto dai diritti d'autore;*

*Motivazione*

*Onde favorire la protezione e la promozione della diversità culturale e linguistica europea e consolidare la competitività dei settori culturali e creativi, è necessario includere tra gli obiettivi specifici del programma quello di migliorare le condizioni per la digitalizzazione e l'accessibilità on-line del materiale protetto dai diritti d'autore.*

**Emendamento 32**

**Proposta di regolamento**  
**Articolo 5 – lettera d sexies (nuova)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*d sexies) migliorare le condizioni infrastrutturali digitali e il quadro legislativo per la gestione e la memorizzazione dei materiali creati in formato digitale, al fine di garantirne la conservazione a lungo termine;*

### **Emendamento 33**

#### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 5 – lettera d septies (nuova)**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

*d septies) sostenere una crescita sostenibile e inclusiva agevolando l'accesso delle persone con disabilità ai prodotti dei settori culturali e creativi.*

*Motivazione*

*Onde contribuire a proteggere e promuovere la diversità linguistica e culturale europea e a consolidare la competitività dei settori culturali e creativi, è necessario includere tra gli obiettivi specifici del programma quello di sostenere la crescita sostenibile e inclusiva agevolando l'accesso delle persone con disabilità ai prodotti dei settori culturali e creativi.*

### **Emendamento 34**

#### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 7 – paragrafo 1 – alinea**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

1. La Commissione istituisce uno strumento per i settori culturali e creativi, gestito nel quadro di uno strumento di debito dell'Unione per le piccole e medie imprese. Lo strumento ha le seguenti priorità:

1. La Commissione istituisce uno strumento per i settori culturali e creativi, gestito nel quadro di uno strumento di debito dell'Unione per le piccole e medie imprese, **le microimprese e le organizzazioni locali e di volontariato**. Lo strumento ha le seguenti priorità:

### **Emendamento 35**

#### **Proposta di regolamento**

#### **Articolo 7 – paragrafo 1 – lettera a**

*Testo della Commissione*

*Emendamento*

a) facilitare l'accesso al credito da parte delle piccole e medie imprese e delle organizzazioni operanti nei settori culturali e creativi europei;

a) facilitare l'accesso al credito da parte delle piccole e medie imprese, **delle microimprese, delle biblioteche pubbliche e delle organizzazioni locali e di volontariato** operanti nei settori culturali e creativi europei;

## Emendamento 36

### Proposta di regolamento Articolo 8 – lettera e

#### *Testo della Commissione*

e) conferenze, seminari e dialogo politico anche nel settore dell'alfabetizzazione culturale e mediatica;

#### *Emendamento*

e) conferenze, seminari e dialogo politico anche nel settore dell'alfabetizzazione culturale e mediatica ***destinati a soggetti direttamente interessati nei settori in questione;***

## Emendamento 37

### Proposta di regolamento Articolo 8 – lettera f – trattino 5 bis (nuovo)

#### *Testo della Commissione*

#### *Emendamento*

– ***fornire un feedback regolare sugli oneri amministrativi per le piccole e medie imprese e per le organizzazioni locali e di volontariato, nonché proposte concrete per ridurre tali oneri.***

## Emendamento 38

### Proposta di regolamento Articolo 9 – paragrafo 1 – lettera a

#### *Testo della Commissione*

a) sostenere le azioni attraverso le quali gli operatori acquisiscono le competenze e il know-how che favoriscono l'adeguamento alle tecnologie digitali, compresa la sperimentazione di nuovi approcci relativi alla costruzione del pubblico e ai modelli di business;

#### *Emendamento*

a) sostenere le azioni attraverso le quali gli operatori, ***comprese le biblioteche pubbliche,*** acquisiscono le competenze e il know-how che favoriscono l'adeguamento alle tecnologie digitali, compresa la sperimentazione di nuovi approcci relativi alla costruzione del pubblico e ai modelli di business, ***tra l'altro utilizzando piattaforme di media sociali; le tecnologie dell'internet mobile dovrebbero formare parte integrante di tale processo, in considerazione del loro sempre maggiore utilizzo;***

## **Emendamento 39**

### **Proposta di regolamento Articolo 9 – paragrafo 2 – lettera c**

#### *Testo della Commissione*

c) sostenere la creazione del pubblico come strumento per stimolare l'interesse nei confronti delle opere culturali europee.

#### *Emendamento*

c) sostenere la creazione del pubblico come strumento per stimolare l'interesse nei confronti delle opere culturali europee, ***anche mobilitando piattaforme di media sociali.***

## **Emendamento 40**

### **Proposta di regolamento Articolo 10 – lettera d bis (nuova)**

#### *Testo della Commissione*

#### *Emendamento*

***d bis) attività effettuate da biblioteche pubbliche in materia di digitalizzazione di opere letterarie, produzione di cataloghi on-line integrati e integrazione delle biblioteche pubbliche nelle reti nazionali e internazionali;***

## **Emendamento 41**

### **Proposta di regolamento Articolo 10 – lettera e**

#### *Testo della Commissione*

e) azioni specifiche volte a dare maggiore visibilità alla ricchezza e alla diversità delle culture europee e a stimolare il dialogo interculturale e la comprensione reciproca, compresi i premi culturali europei, il marchio del patrimonio europeo e le capitali europee della cultura.

#### *Emendamento*

e) azioni specifiche volte a dare maggiore visibilità alla ricchezza e alla diversità delle culture europee e a stimolare il dialogo interculturale e la comprensione reciproca, compresi i premi culturali europei, il marchio del patrimonio europeo e le capitali europee della cultura ***e dello sport.***

## Emendamento 42

### Proposta di regolamento

#### Articolo 11 – paragrafo 1 – lettera a

##### *Testo della Commissione*

a) agevolare l'acquisizione di competenze e lo sviluppo di reti e in particolare incoraggiare l'uso delle tecnologie digitali in modo da garantire l'adeguamento all'evoluzione del mercato;

##### *Emendamento*

a) agevolare l'acquisizione di competenze e lo sviluppo di reti e in particolare incoraggiare l'uso delle tecnologie digitali **e dei media sociali** in modo da garantire l'adeguamento all'evoluzione del mercato; **le tecnologie dell'internet mobile dovrebbero formare parte integrante di tale processo, in considerazione del loro sempre maggiore utilizzo;**

## Emendamento 43

### Proposta di regolamento

#### Articolo 11 – paragrafo 1 – lettera b bis (nuova)

##### *Testo della Commissione*

##### *Emendamento*

**b bis) promuovere progetti che applicheranno lo sviluppo cross-mediale e multiplatforma sia tecnicamente sia creativamente;**

## Emendamento 44

### Proposta di regolamento

#### Articolo 11 – paragrafo 1 – lettera c bis (nuova)

##### *Testo della Commissione*

##### *Emendamento*

**c bis) sostenere lo sviluppo del progetto pilota nonché la sua promozione e applicazione.**

## Emendamento 45

### Proposta di regolamento

#### Articolo 12 – lettera j bis (nuova)

*j bis) promozione di politiche volte a incoraggiare l'innovazione a livello sia tecnico sia creativo, tenendo conto dei molteplici aspetti delle industrie creative.*

## Emendamento 46

### Proposta di regolamento

#### Articolo 13 – paragrafo 1 – lettera a

*Testo della Commissione*

a) le pertinenti politiche dell'UE, in particolare quelle nei settori dell'istruzione, dell'occupazione, della salute, della ricerca e innovazione, delle imprese, del turismo, della giustizia *e* dello sviluppo;

*Emendamento*

a) le pertinenti politiche dell'UE, in particolare quelle nei settori dell'istruzione, dell'occupazione, della salute, della ricerca e innovazione, delle imprese, del turismo, della giustizia, dello sviluppo *e dello sport*;

## Emendamento 47

### Proposta di regolamento

#### Articolo 13 – paragrafo 1 – lettera b

*Testo della Commissione*

b) le altre fonti di finanziamento previste dall'UE nei settori delle politiche della cultura e dei media, ad esempio il Fondo sociale europeo, il Fondo europeo di sviluppo regionale, *i programmi* di ricerca e innovazione, nonché gli strumenti finanziari in materia di giustizia e cittadinanza, i programmi di cooperazione esterna e gli strumenti di preadesione. In particolare, a livello attuativo sarà importante garantire sinergie tra il programma e le strategie nazionali e regionali di specializzazione intelligente.

*Emendamento*

b) le altre fonti di finanziamento previste dall'UE nei settori delle politiche della cultura e dei media, ad esempio il Fondo sociale europeo, il Fondo europeo di sviluppo regionale, *il programma* di ricerca e innovazione, *i programmi Erasmus per tutti*, nonché gli strumenti finanziari in materia di giustizia e cittadinanza, i programmi di cooperazione esterna e gli strumenti di preadesione. In particolare, a livello attuativo sarà importante garantire sinergie tra il programma e le strategie nazionali e regionali di specializzazione intelligente.



## Emendamento 48

### Proposta di regolamento

#### Articolo 14 – paragrafo 3 – lettera a

##### *Testo della Commissione*

a) A fianco del monitoraggio regolare, la Commissione presenta una relazione di valutazione esterna entro la fine del 2017 per valutare l'efficacia nel conseguimento degli obiettivi, l'efficienza del programma e il suo valore aggiunto europeo in vista di una decisione relativa al rinnovo, alla modifica o alla sospensione del programma. La valutazione riguarda le possibilità di semplificazione, la coerenza interna ed esterna del programma, il sussistere della rilevanza di tutti gli obiettivi, nonché il contributo delle misure alle priorità dell'Unione in materia di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Tiene conto dei risultati della valutazione dell'impatto a lungo termine della decisione n. 1855/2006/CE, della decisione n. 1718/2006/CE e della decisione n. 1041/2009/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.

##### *Emendamento*

a) A fianco del monitoraggio regolare, la Commissione presenta una relazione di valutazione esterna entro la fine del 2017 per valutare l'efficacia nel conseguimento degli obiettivi, l'efficienza del programma e il suo valore aggiunto europeo in vista di una decisione relativa al rinnovo, alla modifica o alla sospensione del programma. ***La Commissione presenta al Parlamento europeo una relazione annuale sui risultati e sugli indicatori di performance del programma.*** La valutazione riguarda le possibilità di semplificazione, la coerenza interna ed esterna del programma, il sussistere della rilevanza di tutti gli obiettivi, nonché il contributo delle misure alle priorità dell'Unione in materia di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Tiene conto dei risultati della valutazione dell'impatto a lungo termine della decisione n. 1855/2006/CE, della decisione n. 1718/2006/CE e della decisione n. 1041/2009/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.

##### *Motivazione*

*È opportuno che la Commissione presenti al Parlamento europeo una relazione annuale basata sul monitoraggio e sulla valutazione effettuati ai sensi dell'articolo 14, onde consentirgli di controllare i risultati e gli indicatori di performance del programma.*

## Emendamento 49

### Proposta di regolamento

#### Articolo 15 – paragrafo 1

##### *Testo della Commissione*

1. I beneficiari dei progetti sostenuti dal programma provvedono a comunicare e divulgare le informazioni sui finanziamenti

##### *Emendamento*

1. I beneficiari dei progetti sostenuti dal programma provvedono a comunicare e divulgare le informazioni sui finanziamenti

dell'Unione da essi ricevuti e sui risultati conseguiti.

dell'Unione da essi ricevuti e sui risultati conseguiti, *compresa l'esposizione in luogo visibile dei relativi logotipi, nomenclatura e simboli.*

## PROCEDURA

<b>Titolo</b>	Programma Europa creativa
<b>Riferimenti</b>	COM(2011)0785 – C7-0435/2011 – 2011/0370(COD)
<b>Commissione competente per il merito</b> Annuncio in Aula	CULT 30.11.2011
<b>Parere espresso da</b> Annuncio in Aula	ITRE 30.11.2011
<b>Relatore per parere</b> Nomina	Silvia-Adriana Țicău 27.1.2012
<b>Esame in commissione</b>	21.3.2012
<b>Approvazione</b>	31.5.2012
<b>Esito della votazione finale</b>	+: 54 –: 0 0: 0
<b>Membri titolari presenti al momento della votazione finale</b>	Gabriele Albertini, Amelia Andersdotter, Josefa Andrés Barea, Jean-Pierre Audy, Zigmantas Balčytis, Ivo Belet, Jan Březina, Reinhard Bütikofer, Jürgen Creutzmann, Dimitrios Droutsas, Christian Ehler, Gaston Franco, Adam Gierek, Norbert Glante, András Gyürk, Fiona Hall, Edit Herczog, Kent Johansson, Romana Jordan, Krišjānis Kariņš, Lena Kolarska-Bobińska, Marisa Matias, Angelika Niebler, Jaroslav Paška, Vittorio Prodi, Miloslav Ransdorf, Herbert Reul, Jens Rohde, Paul Rübig, Salvador Sedó i Alabart, Francisco Sosa Wagner, Patrizia Toia, Ioannis A. Tsoukalas, Claude Turmes, Marita Ulvskog, Vladimir Urutchev, Adina-Ioana Vălean, Kathleen Van Brempt, Alejo Vidal-Quadras, Henri Weber
<b>Supplenti presenti al momento della votazione finale</b>	Maria Badia i Cutchet, Francesco De Angelis, Ioan Enciu, Françoise Grossetête, Satu Hassi, Roger Helmer, Jolanta Emilia Hibner, Seán Kelly, Eija-Riitta Korhola, Holger Kraemer, Zofija Mazej Kukovič, Vladimír Remek
<b>Supplenti (art. 187, par. 2) presenti al momento della votazione finale</b>	María Auxiliadora Correa Zamora, Franziska Keller